

- Il papa e la restaurazione cattolica della Francia, 174-176.
 3. Gregorio XV e la ricattolizzazione dell'Austria, 176-177.
 Il nunzio di Vienna Carafa e la sua istruzione del 12 aprile 1621, 178-179.
 L'aumento della sovvenzione pontificia per Ferdinando II e la Lega, 180-181.
 Gregorio XV e Massimiliano di Baviera, 182-183.
 Il papa e la situazione della Germania nel 1621-1622, 183-185.
 Il papa cerca rifugio nella preghiera, 186.
 Gregorio XV e la biblioteca di Heidelberg « La Palatina » a Roma, 187-189.
 Gregorio XV a Massimiliano di Baviera il 19 novembre e 3 dicembre 1622, 190-191.
 Opposizione nel Collegio dei principi elettori contro l'annessione dell'Elettorato palatino alla Baviera, 192-193.
 Gli sforzi di Gregorio XV per l'annessione dell'Elettorato palatino alla Baviera; la missione di Giacinto da Casale, 193-194.
 Infeudazione segreta dell'Elettorato palatino a Massimiliano, 195.
 La vertenza cancelleresca; Gregorio XV all'imperatore il 25 dicembre 1621, 196-198.
 Sforzi felici di Gregorio XV per ottenere la collazione dell'investitura a Massimiliano di Baviera, 198-201; il giubilo in Roma per tale risultato; la lettera di Gregorio a Massimiliano dell'11 marzo 1623, 202-205.
 4. L'istruzione pontificia per il nunzio di Vienna, Carafa, del 12 aprile 1621, 205-206.
 Relazione di Lamormaini intorno alle condizioni ecclesiastiche della Boemia (1621), 206-208.
 Proposte per la restaurazione cattolica della Boemia, 209-210.
 Misure del governatore boemo, Carlo de Liechtenstein, per la ricattolizzazione della Boemia, 210.
 Carafa come nunzio in Boemia, 211-216.
 Benemerienze dei Gesuiti per la restaurazione della Boemia, 216-218.
 Restaurazione cattolica del Palatinato, 219-220.
 Ultimi giorni, morte e sepoltura di Gregorio XV, 220-222.
 Meriti di Gregorio XV per la città di Roma, 222.
 L'importanza del pontificato di Gregorio XV, 223.
 Aumento del sentimento cattolico nel tempo della restaurazione cattolica, 223-224.
 Il capolavoro di Gregorio XV è l'istituzione di Propaganda, 225-226.